



## Congregazione dei Rogazionisti

Curia Generalizia

Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma

Tel. 06.7020751 - Fax 06.7022917

e-mail: segrgen@rcj.org

Roma, 13 luglio 2020

Prot. N. 145/20

Ogg.: Orientamenti per lo scambio del Personale Religioso tra le Circoscrizioni dei Padri Rogazionisti e Orientamenti per i confratelli residenti in Curia Generalizia a Roma per Corsi di Specializzazione

Ai MM.RR. Superiori  
delle Circoscrizioni Rogazioniste  
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

Ci siamo lasciati, nell'ultima Conferenza dei Superiori delle Circoscrizioni, quando in Italia iniziava l'epidemia del Coronavirus che ancora sta mettendo a dura prova molte regioni del mondo. Il Signore ci sta proteggendo e noi preghiamo e speriamo che, se è sua Volontà, continui a risparmiarci e che affretti la fine di questo flagello nel mondo.

Ci siamo chiesti se fosse opportuno inviarvi la verbalizzazione del nostro incontro ma abbiamo preferito, piuttosto, raccogliere e ordinare gli orientamenti che sono maturati nella Conferenza, la quale fondamentalmente si è sviluppata sui due temi: Orientamenti per lo scambio del Personale Religioso tra le Circoscrizioni dei Padri Rogazionisti e Orientamenti per i confratelli residenti in Curia Generalizia a Roma per Corsi di Specializzazione

Vi inoltro pertanto i suddetti allegati, che intendo sottoporre alla vostra attenzione invitandovi ad inviare eventuali osservazioni entro il 15 agosto 2020.

In attesa, porgo distinti e cordiali saluti

.....  
(P. Jose Maria Ezpeleta, R.C.J.)  
Cons. per la Vita Rel. Form.  
e Past. Voc.

.....  
(P. Fortunato Siciliano, R.C.J.)  
Segr. Gen.



.....  
(P. Bruno Rampazzo, R.C.J.)  
Sup. Gen.

## **Orientamenti per lo scambio del Personale Religioso tra le Circoscrizioni dei Padri Rogazionisti**

(09 luglio 2020)

### **Premessa**

1. L'espansione della Congregazione nel mondo ha determinato la crescita di iniziative delle Circoscrizioni. Per favorire la diffusione del carisma e della missione è necessaria la collaborazione di tutte le Circoscrizioni, con il coordinamento del Superiore Generale (cfr. Costituzioni 41; Norme 126)

### **Proposta**

2. Questi orientamenti integrano quando già ampiamente espresso negli articoli 129-131 delle Norme.

### **Coordinamento con il Superiore Generale**

3. Il Superiore Generale, che ha la competenza del trasferimento, deve essere coinvolto anche nella fase preliminare di ricerca del personale religioso per sovvenire alle necessità di una Circoscrizione.

### **Proposta per il trasferimento dei Religiosi (cfr. Norme, 129)**

4. La proposta di trasferimento di un Religioso ad un'altra Circoscrizione può venire da:
  - a. il Superiore Generale.
  - b. i Superiori delle Circoscrizioni interessate;
  - c. gli stessi Religiosi;

### **Procedure**

5. Effettuato il discernimento iniziale, la procedura per il trasferimento del religioso si sviluppa nel modo seguente:
  - a. La richiesta di trasferimento viene comunicata formalmente al Superiore Generale da parte dei Superiori di Circoscrizione o del Religioso.
  - b. Il Superiore Generale chiede l'opinione scritta dei Superiori delle Circoscrizioni interessate, presenta la richiesta al suo Consiglio per sentirne il parere, autorizza il trasferimento.
6. Circa la procedura per il trasferimento di giurisdizione (incardinazione) dei Religiosi in una nuova Circoscrizione, si segue l'iter previsto nel numero precedente.

### **Coordinamento tra il Religioso e la Circoscrizione di destinazione**

7. Ottenuta l'autorizzazione, il Religioso interessato e il Superiore della Circoscrizione di destinazione (o un suo delegato) inizieranno a coordinarsi per i preparativi pratici immediati, stabilendo data e luogo del trasferimento. Per gli scambi internazionali, ciò comprende anche le procedure relative all'immigrazione, l'apprendimento della lingua e la formazione specifica per l'attività da svolgere.

### **Assegnamento nella Circoscrizione di destinazione**

8. Il Religioso si trasferisce ad un'altra Circoscrizione per condividerne il progetto di vita consacrata e la sua missione apostolica. Pertanto, i Religiosi siano preparati per essere aperti a qualsiasi incarico all'interno della nuova Circoscrizione, con opportuno dialogo e del discernimento.
9. Nel caso in cui se il Religioso proviene da un diverso contesto culturale e linguistico, il primo incarico nella nuova Circoscrizione sia specificato in anticipo, in modo che il Religioso si prepari gradualmente alla nuova realtà. Eventuali incarichi successivi siano presi in considerazione, dopo un periodo di inserimento iniziale nella Circoscrizione e il dialogo con il Religioso.
10. Nei casi in cui un Religioso viene assegnato ad una Circoscrizione per rendere un servizio particolare e temporaneo, l'incarico specifico indicato nella lettera di trasferimento. Eventuali cambiamenti per incarichi diversi all'interno della nuova Circoscrizioni sono possibili, con l'autorizzazione del Superiore Generale.

### **Conoscenza della lingua e della cultura**

11. Nel trasferimento di Religiosi in diversi contesti linguistici e culturali, è opportuno prevedere la presenza di almeno due confratelli della stessa lingua e cultura in modo che possano sostenersi a vicenda nelle sfide dell'inserimento iniziale.
12. Nella fase iniziale, prima di assumere l'incarico affidato, la nuova Circoscrizione assicuri ai Religiosi tempo (almeno sei mesi) e mezzi sufficienti per apprendere la lingua e la cultura del luogo. Inoltre, curino la formazione adeguata per l'incarico loro affidato.

### **Cambio di appartenenza giuridica**

13. Nella fase iniziale del trasferimento, secondo il giudizio del Superiore Generale, i Religiosi possono conservare l'appartenenza giuridica alla Circoscrizione di origine (Norme 129c). Tuttavia, si raccomanda vivamente che i Religiosi siano normalmente incardinati nella Circoscrizione in cui lavorano.

### **Competenza in materia di disciplina ed economia**

14. A trasferimento avvenuto, il Religioso, indipendentemente dal fatto che mantenga o meno la sua appartenenza alla Circoscrizione di origine, per la disciplina e per le questioni economiche è soggetto ai Superiori della Circoscrizione dove risiede, secondo le indicazioni del Direttorio di Circoscrizione. Nelle questioni disciplinari rientrano le autorizzazioni ordinarie e straordinarie e i periodi di ferie. Nelle questioni economiche: la registrazione e il rendiconto degli introiti e delle spese, comprese quelle per le vacanze; l'assistenza sanitaria.
15. Il Superiore della Circoscrizione di destinazione e il Superiore locale si occupano della crescita integrale del confratello nella sua vita di consacrazione religiosa e della sua salute fisica.

### **Ritorno alla Circoscrizione di origine**

16. I Religiosi che hanno svolto attività di apostolato fuori dalla Circoscrizione di origine per almeno otto anni possono chiedere di rientrare in essa presentando domanda al Superiore Generale, normalmente al termine del settimo anno. (Norme, 130).

#### **Casi Particolari:**

##### **1. Il passaggio di una Casa di una Circoscrizione a un'altra Circoscrizione**

17. Quando si verificano circostanze particolari che potrebbero impedire a una Circoscrizione di continuare a tenere aperta una Casa per mancanza di personale, prima di scegliere di chiuderla e di mettere la proprietà in vendita, locazione o di darla in comodato ad altri Enti, si si consideri l'affidamento della gestione della Casa ad un'altra Circoscrizione Rogazionista.
18. Il Superiore Generale coordina questo affidamento con i Superiori di Circoscrizione sia nel processo di discernimento, che nella fase attuativa. ~~e decisionale.~~

#### **Fasi di passaggio di una Casa**

19. Ottenuta l'autorizzazione del Superiore Generale, il passaggio della gestione di una Casa tra due Circoscrizioni si sviluppa in due fasi:
- a. **Periodo di prova e transizione.** Nella fase iniziale, i Religiosi di una Circoscrizione formano una comunità e gestiscono la Casa di un'altra Circoscrizione con lo scopo di verificare la possibilità dell'assunzione completa della gestione. Durante questa prima fase, la Circoscrizione che invita sostiene i bisogni economici ordinari della Casa, in base alla sua storia precedente, mentre l'aspetto disciplinare è sottoposto alla giurisdizione del Superiore della Circoscrizione da cui i Religiosi provengono. Ogni anno il Superiore Generale e i Superiori delle Circoscrizioni coinvolte verificano la fattibilità del passaggio della Gestione della Casa da una Circoscrizione all'altra tenendo presente la relazione della Comunità locale interessata. L'eventuale passaggio si deve concretizzare nell'arco massimo di tre anni.
- Quando il passaggio è ritenuto fattibile, il Superiore Generale decreta il passaggio indicando i termini dell'amministrazione economica ordinaria e straordinaria della Casa. Dal momento in cui viene emanato il decreto di trasferimento, la Casa religiosa, con i suoi beni patrimoniali, passa nella competenza disciplinare e amministrativa della nuova Circoscrizione, a meno che il Superiore Generale, con il consenso del suo Consiglio, non disponga diversamente.

#### **Casi Particolari:**

##### **2. Presenza di una comunità nell'area geografica di un'altra Circoscrizione**

20. Ai fini della diffusione del carisma o cura pastorale, il Superiore Generale può autorizzare una Circoscrizione ad iniziare di una presenza (stazione missionaria o comunità) nell'area geografica di un'altra Circoscrizione dopo aver consultato i Superiori delle Circoscrizioni interessate e averne valutata la convenienza.

**Orientamenti**  
**per i confratelli residenti in Curia Generalizia a Roma**  
**per Corsi di Specializzazione**  
(09 luglio 2020)

**A. Premessa e principio generale**

Le qualifiche attraverso corsi specifici di formazione permanente arricchiscono i confratelli che li frequentano e rendono più efficace il loro servizio in Congregazione. Per tale motivo occorre insistere sulla organizzazione di tali corsi residenziali

**B. Orientamenti Generali**

Per la formazione permanente e i corsi di specializzazione che richiedono la residenza presso la Curia Generalizia in Roma, si stabiliscono i seguenti orientamenti.

**1. Discernimento preliminare**

I criteri per la scelta della specializzazione di un religioso tengano presenti non solo le inclinazioni e i desideri del Religioso, ma anche i bisogni della Circoscrizione e della Congregazione. Il discernimento venga fatto nel dialogo tra i Superiori competenti e il Religioso.

**2. Lettera di presentazione.**

Il Superiore di Circoscrizione invia la richiesta al Superiore Generale, che approva il programma di formazione permanente del Religioso che risiederà presso la Curia Generalizia in Roma. La richiesta deve includere:

- a. Informazioni sul corso di formazione e/o specializzazione che si intende frequentare; l'università o Istituto scelto; dettagli del programma che si intende svolgere e data prevista per l'arrivo a Roma.
- b. Allegare i dati personali necessari per la presa a carico (vedere il modulo allegato), la scansione del passaporto e la foto.

Si provveda ad inviare la richiesta in tempo utile (almeno 4 mesi prima dell'arrivo previsto a Roma per coloro che necessitano di un visto), tenendo conto della durata delle procedure relative all'immigrazione e alla preiscrizione ed iscrizione ai corsi universitari.

**3. Approvazione.**

Il Superiore Generale presenta la richiesta al Consiglio Generale per avere la sua opinione e la approva.

**4. Responsabile della formazione.**

Ad approvazione accordata, il Consigliere Generale per la Formazione diventa il responsabile del programma di formazione del Religioso. Tiene le relazioni con il Superiore di Circoscrizione e con l'autorità universitaria; segue il Religioso nel suo

cammino formativo e controlla i progressi dello studente; periodicamente aggiorna il Superiore di Circoscrizione.

Il Superiore di Circoscrizione, che ha la competenza formativa primaria sui suoi membri (cfr. Costituzioni 88, Norme 223), accompagna l'iter formativo del Religioso specialmente con il colloquio personale.

Responsabile della disciplina quotidiana è il Superiore Delegato della Curia Generalizia, al quale il Religioso si rivolge per i dovuti permessi e la rendicontazione delle spese.

5. **Viaggi.** Per viaggi e soggiorni particolari, il Consigliere per la Formazione concede l'autorizzazione in coordinamento con il Superiore Delegato della Curia. Per viaggi fuori dell'Italia, l'autorizzazione viene data d'intesa con i rispettivi Superiori di Circoscrizioni. Il periodo di vacanza in famiglia, normalmente, si effettua ogni due anni.
6. **Questioni economiche.** La Curia Generalizia si prende cura del vitto e dell'alloggio e delle spese ordinarie mensili degli studenti residenti in Curia. Per quanto riguarda le tasse scolastiche, la Circoscrizione verifica la possibilità di contribuire alle spese, d'intesa con il Consigliere Generale per la Formazione. Le spese straordinarie, come i viaggi fuori dall'Italia per qualsiasi scopo (comprese le vacanze), dispositivi, corsi extra, sono a carico della Circoscrizione. Le entrate percepite dal ministero ordinario e dall'apostolato del Religioso sono riportate nel rendiconto economico mensile.

## **Allegati**

### **A. Modulo di lettera di presa a carico (contenuti essenziali)**

Al : P. Bruno Rampazzo RCJ, Superiore Generale  
Ogg : Presa a Carico per la formazione permanente/corso di specializzazione a Roma di *N. o NN.*

Con il consenso del Consiglio di Circoscrizione, avendo interpellato il confratello interessato, vorrei presentare P. *N/PP. NN.* a:

1. Partecipare al corso di formazione permanente
2. Frequentare un corso di specializzazione  
NOME DEL CORSO,  
NOME DELL'UNIVERSITÀ / ISTITUZIONE,  
DURATA DEL CORSO.  
Inizierà il ... (mese di inizio) e si concluderà il... (mese finale).  
Dovrebbe arrivare a Roma il ... (mese, anno).

Come da accordi chiedo che il Religioso sia ospitato presso la Curia Generalizia per l'intero periodo.

(La Circoscrizione comunicherà in seguito il suo contributo al costo del corso)

**B. Modulo per la richiesta della lettera di preso a carico**

Name (nome)	
Surname (cognome)	
Nationality (nazionalità)	
Place of birth (luogo di nascita)	
Date of birth (data di nascita)	
Passport No. (numero di passaporto)	
Expiry (scadenza)	
Purpose (motivo)	
Arrival in Italy (arrivo in Italia)	
Departure from Italy (partenza dall'Italia)	
Type of visa (tipo di visto)	Tipo D, lungo durata, 365 giorni
Type of visa – purpose (motivo)	MOTIVI RELIGIOSI
Name of Ambassador (nome dell'Ambasciatore/Consule)	
Embassy Address (Indirizzo dell'Ambasciatore/Consolato)	
Name of the Apostolic Nuncio (nome del Nunzio apostolico)	
Nunciature Address (Indirizzo della Nuziatura)	